



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Affari Generali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 114 DEL 10/10/2016

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
FABBRI Nello	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
FOSSON Antonio		(Assente per malattia)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Chantal CERTAN e Patrizia MORELLI e i Consiglieri BERTSCHY, GUICHARDAZ, NOGARA, RESTANO e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Proposta di atto amministrativo concernente: "Predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) per il triennio 2017-2019, adottato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118."
- 3) Proposta di legge n. 72, presentata in data 16 febbraio 2016, concernente: "Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione." - **Relatore il Consigliere LA TORRE**



* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 6666 in data 5 ottobre 2016 e da telegramma prot. n. 6688 in data 6 ottobre 2016.

* * *

Alle ore 9.40 il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON e il dott. BIELER, Dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE:
"PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
REGIONALE (DEFR) PER IL TRIENNIO 2017-2019, ADOTTATO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118."**

Il Presidente LA TORRE, nel porgere il saluto al Presidente della Regione Rollandin, all'Assessore Perron e il dott. Bieler ringraziandoli per la loro presenza, invita gli auditi ad esporre le loro considerazioni in merito al provvedimento in oggetto.

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON osserva che il provvedimento in esame - che è un documento di programmazione previsto dall'articolo 36 del decreto legislativo 118 del 2011 in tema di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni - è volto a definire la programmazione finanziaria anche come un processo di analisi e di valutazione che in qualche modo obbliga a spiegare i piani del governo del territorio e permette di organizzare in una dimensione temporale definita tutte le attività ed immaginare quali risorse saranno necessarie per realizzare la promozione dello sviluppo economico della Regione.

Fa notare che il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) in base alla normativa statale deve essere presentato ogni anno al Consiglio regionale entro il 30 giugno, ma essendo quest'anno il primo anno di applicazione la legge consente di presentarlo entro il 31 ottobre. Rende noto che nel documento - che è nato dal confronto e dalla collaborazione di tutte le strutture regionali dell'Amministrazione creando un gruppo di lavoro che è stato coordinato dall'assessorato del bilancio e coadiuvato dal Segretario generale della Regione - sono state prese in considerazione tutte le azioni già attuate negli anni precedenti e anche i risultati previsti nel prossimo anno e nel prossimo triennio.

Evidenzia che il documento, pur non contenendo numeri, espone dei ragionamenti sulle fonti di finanziamento, avendo come riferimento continuo e costante il programma di



legislatura originario e gli aggiornamenti che il programma di legislatura ha avuto nel corso della legislatura.

Nel sottolineare che il documento è il primo strumento di relazione tra la programmazione finanziaria e la programmazione gestionale dell'ente, tratteggia gli aspetti essenziali del provvedimento in esame.

* * *

Alle ore 9.50 il Consigliere GUICHARDAZ prende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente della Regione ROLLANDIN rileva che il pregio dell'atto in discussione è di fare anticipatamente un quadro che vede la posizione della Regione sia nell'ambito europeo che nell'ambito italiano.

Pone in evidenza che il 2017 sarà l'anno di turn-over in quanto nell'anno prossimo bisognerà ancora tenere in considerazione le ristrettezze finanziarie legate al contributo della Regione al risparmio generale nazionale, mentre del 2018 sarà attribuita alla Regione una maggiore disponibilità finanziaria.

Evidenzia gli aspetti maggiormente significativi contenuti nel documento inerenti alle voci:

- *"Sanità, benessere ed inclusione sociale"*;
- *"Sviluppo sostenibile, imprese e lavoro"*;
- *"L'innovazione e la specializzazione delle imprese e la valorizzazione dei progetti di ricerca e di sviluppo"*;
- *"Sostegno di investimenti industriali"*;
- *"L'implementazione e la formazione del mercato del lavoro"*;
- *"Buona scuola, formazione e università"*;
- *"La valorizzazione del personale docente e dirigente scolastico"*;
- *"Il mantenimento e la valorizzazione nell'ambito di istituzione della specificità e dell'unicità del modello pedagogico."*;
- *"L'inquadramento della società regionale e servizi del personale oggi assunto in Regione"*;
- *"Finalizzazione investimenti nei settori strategici, turismo e agricoltura"*;
- *"Investimenti e sicurezza edifici pubblici"*;
- *"La valorizzazione dell'ambiente"*;
- *"Ferrovie"*.

Il Presidente LA TORRE evidenzia che il documento in esame rappresenta un atto molto importante in quanto, oltre a fare l'analisi della situazione, traccia in parte le tendenze e anche la programmazione che poi si realizza all'interno del bilancio.

Pone l'accento sulle entrate relative al Titolo I (*Entrate derivanti da tributi propri della regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione*) del



bilancio dell'Amministrazione regionale che nel 2015 hanno registrato un preoccupante decremento del 12-13% risultando quindi in caduta libera e chiede raggugli in merito.

Il dott. BIELER ritiene che non si sia registrata una caduta libera come evidenziato dal Presidente La Torre anche se permane un'innegabile situazione complessiva di difficoltà.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni espresse dal Presidente La Torre e dal dott. Bieler.

Il Consigliere COGNETTA domanda chiarimenti in ordine alla previsione contenuta nel documento di una diffusione dei veicoli elettrici su scala regionale e del rinnovo del parco rotabile autobus circolante con l'eliminazione progressiva degli autobus maggiormente inquinanti e sulla mancata menzione dell'aeroporto regionale nelle pagine dell'atto.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde.

Il Consigliere CHATRIAN chiede agguagli in ordine:

- alle potenziali maggiori disponibilità in seno al bilancio dell'Amministrazione regionale per il 2018 soprammenzionate dal Presidente Rollandin;
- alla situazione della Casa da gioco di Saint-Vincent e ad eventuali interventi in merito;
- ad un percorso di sostenibilità della società partecipata INVA;
- ai programmi europei cofinanziati e ai relativi stanziamenti a carico dell'Amministrazione regionale.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN, in relazione alle maggiori disponibilità in seno al bilancio dell'Amministrazione regionale per il 2018, osserva che non sarà più dovuto il contributo regionale di 120 milioni di euro per la partecipazione al risanamento della finanza pubblica nazionale.

Per quanto riguarda la società INVA, espone alcune considerazioni in ordine ad alcuni aspetti connessi alla sua operatività.

In riferimento ai programmi europei cofinanziati, osserva che sarà possibile pianificare tali programmi ma non potranno essere impegnate delle risorse in ragione delle modificate regole nazionali in tema di pareggio del bilancio regionale a partire dal 2017.

L'Assessore PERRON fa notare che il DEFR non contiene la soluzione al problema della Casa da gioco di Saint-Vincent rammentando che il mandato alla società di gestione è quello, da una parte, di fare tutti gli sforzi possibili per contenere e razionalizzare i costi, e dall'altra di mettere in atto tutte le azioni possibili per aumentare la parte ricavi (quindi ricerca di clientela, nuovi ingressi e aumento di entrate).



Il Consigliere CHATRIAN puntualizza che il suo intervento in tema di cofinanziamenti dei programmi europei era volto a caldeggiare di non prevedere delle risorse in questo momento qualora i progetti cofinanziabili non sono ancora partiti e per evitare che l'Amministrazione regionale possa trovarsi negli anni 2019-2020 a dovere coprire la parte di cofinanziamento in capo alla stessa.

La Consigliera CERTAN chiede chiarimenti, in tema di "Buona scuola, formazione e università", laddove si fa riferimento a "... *la realizzazione dei nuovi adattamenti dei programmi di insediamento nazionali, ossia delle indicazioni nazionali del curriculum ...*" esprimendo perplessità sulla formulazione del periodo in questione.

Reputa opportuno prevedere non solo le indicate prove INVALSI ma considerare la possibilità di fare riferimento a prove più internazionali come le prove OCSE-Pisa.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN rileva che le prove internazionali non sono state escluse ma si riserva di approfondire la questione con l'assessorato competente in materia.

Rammenta che le Adaptations sono previste per due anni a livello sperimentale.

La Consigliera CERTAN ribadisce le sue perplessità in ordine alla formulazione della frase da lei poc'anzi riportata.

Il Consigliere ROSCIO domanda se in relazione agli impianti funiviari sono ipotizzati dei nuovi collegamenti e, in riferimento alla gestione dei rifiuti, se erano allo studio delle nuove modalità di gestione.

Il Consigliere COGNETTA chiede in rapporto all'ipotesi di spostare 177 dipendenti nella società "salva precari" quale sarebbe il costo dell'operazione a carico dell'Amministrazione regionale.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN precisa di aver fatto riferimento ai progetti relativi agli impianti funiviari già presentati dalle società in grado di essere messi in opera nei prossimi anni, mentre altri collegamenti come quello tra Pila e Cogne non sono realizzabili nel breve periodo.

In relazione alla gestione dei rifiuti afferma che si stanno verificando le modalità che verranno presentate poi in sede di Consiglio regionale.

Rammenta che in merito alla questione sollevata dal Consigliere Cognetta oggi ci sarà la prima riunione con i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali per costituire un gruppo di lavoro che tenga conto della situazione con l'intento di pervenire ad una soluzione che metta in grado di valutare in modo attento l'utilizzo attuale del personale e per dare una sistemazione definitiva a questo tema.



La Consigliera MORELLI fa notare che in relazione al turismo l'unica priorità che viene considerata è quella degli impianti sciistici, mentre non si fa assolutamente menzione di un argomento da anni in discussione che è quello della promozione e del soggetto che dovrebbe affrontare e sobbarcarsi questo importante risvolto del settore turistico e chiede se la stessa non sia considerata una priorità o la si dà già per scontata.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che è giusta la seconda possibilità ventilata dalla Consigliera Morelli.

Il Consigliere RESTANO chiede se sia ipotizzabile la predisposizione di una nuova legge regionale che legghi lo sport e la scuola in sostituzione di quella in vigore.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN afferma che la suggestione del Consigliere Restano può essere oggetto di analisi.

Il Consigliere GERANDIN valuta opportuno, tenuto conto che il quadro economico regionale è un quadro ancora di difficoltà, prevedere un utilizzo di tutte le figure professionali presenti all'interno dell'Amministrazione regionale senza ricorrere alla creazione di società di scopo.

In riferimento all'affermazione che *"all'importo da accantonarsi per l'anno 2017, in termini di saldo netto da finanziare, che rimane costante rispetto alla previsione iniziale del 2016 ed è pari a 243 milioni di euro, che saranno trattenuti dalle partecipazioni. Con sentenza n. 77/2015, la Corte Costituzionale ha ribadito che lo stesso contributo sarà ridotto dopo il 2017."* a pagina 40 del documento in discussione, fa notare che la sentenza citata prevede che *"... per effetto dell'articolo 1 comma 454 della legge 228/2012 il contributo prescritto all'articolo 16 comma 3 impugnato e con esso l'accantonamento cesserà di essere dovuto in ogni caso nel 2017"* per cui l'importo in questione non dovrebbe essere previsto per il 2017.

Il dott. BIELER, in relazione alle disposizioni della sentenza testé citata dal Consigliere Gerandin, intendendo che cesserà nel 2017, significa che il 2017 è l'ultimo anno di applicazione di quel contributo.

Il Consigliere GERANDIN manifesta perplessità per quanto asserito dal dott. Bieler.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni espresse dal Consigliere Gerandin e dal dott. Bieler.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde in merito alla questione sollevata dal Consigliere Gerandin sull'utilizzo delle società di scopo.



La Consigliera CERTAN rileva di non avere trovato nel documento nessun cenno riguardo ai giovani e alla questione dei prepensionamenti e chiede raggugli in merito.

Il Consigliere CHATRIAN sottolinea che si sta procedendo a liquidare le indennità sulla PAC relative all'anno 2015 e parrebbe che numerosissime aziende agricole non abbiano fatto domanda tramite i patronati o altri soggetti abilitati; chiede se i rappresentanti dell'Esecutivo oggi presenti siano a conoscenza della questione.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che la valutazione sintetica del documento riprende una serie di Piani per i giovani già in atto che non sono state espressamente richiamate.

Per quanto riguarda il discorso dei prepensionamenti, precisa che è in corso una valutazione anche economica in merito.

Asserisce di essere a conoscenza di alcune omissioni relative alle indennità PAC soprammenzionate.

* * *

Alle ore 10.40 il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore PERRON e il dott. BIELER lasciano la sala della riunione.

* * *

La Commissione, dopo un breve dibattito, delibera di prevedere per lunedì 17 ottobre p.v. le audizioni degli Assessori regionali e dei rappresentanti delle società Finaosta, Inva e Casa da gioco di Saint-Vincent.

PROPOSTA DI LEGGE N. 72, PRESENTATA IN DATA 16 FEBBRAIO 2016, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RAFFORZAMENTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, CONTENIMENTO DEI COSTI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA NELLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA REGIONE." - Relatore il Consigliere LA TORRE

Il Presidente LA TORRE rammenta che l'impegno assunto dai firmatari della proposta di legge in oggetto è quella di iscrivere la stessa all'ordine del giorno della prossima adunanza consiliare per cui occorre procedere all'esame degli emendamenti presentati in Aula prima del rinvio del provvedimento all'esame della Commissione da parte del Consiglio regionale ed invita la dott.ssa Grieco ad illustrarli.

La dott.ssa GRIECO rammenta che in Aula del Consiglio regionale erano stati depositati due emendamenti di cui uno soppressivo del comma 1 dell'articolo 3 (*Disciplina dei compensi e dei rimborsi*) in tema di limite dei compensi massimi per gli organi delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione in quanto esula dalle competenze della Regione. Aggiunge che il 23 ottobre p.v. il Ministero delle Finanze



emanerà un decreto che individuerà cinque fasce cui saranno legati gli stipendi di amministratori, dirigenti e dipendenti, valevoli per tutti per cui propone di prevedere la soppressione dell'intero articolo 3 in questione.

Il Presidente LA TORRE rammenta le discussioni in merito all'articolo 116 (*Diritto di accesso dei Consiglieri*) del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale e domanda se all'interno della legge 124/2015 (*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*) (c.d. Legge Madia), siano state inserite delle disposizioni tese a rafforzare il rispetto delle previsioni contenute nell'articolo 116 testé citato.

La dott.ssa GRIECO rammenta che la questione era stata affrontata in sede di approfondimento della proposta di legge in discussione e che all'epoca non erano state individuate delle soluzioni percorribili.

Il Consigliere COGNETTA propone che al Consigliere regionale sia concessa la stessa possibilità di accesso ai documenti societari in capo ad un consigliere di amministrazione di una società partecipata dalla Regione.

Il Consigliere MARQUIS esprime dubbi sulla soluzione prospettata dal Consigliere Cognetta.

Il Consigliere COGNETTA rende noto che nella sua breve esperienza di componente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha chiesto di poter convocare i rappresentanti delle società partecipate dalla Regione che non rispondevano alle richieste formulate ai sensi dell'articolo 116 e gli è stato risposto che non c'è nessuna prassi in merito.

Il Consigliere BERTSCHY ribadisce quanto espresso in sede di Consiglio regionale in merito al mancato funzionamento delle richieste avanzate dai Consiglieri regionali ai sensi dell'articolo 116 e chiede se sia possibile prendere visione di un provvedimento di negazione di atto per capire a che cosa si fa riferimento rispetto alle disposizioni di cui all'articolo 116.

Propone di chiedere in occasione di un intervento in Commissione di un dirigente della società CVA di spiegare i motivi per cui non ha rispettato i dettami dell'articolo 116.

Il Consigliere GERANDIN osserva che l'unica soluzione possibile alle inosservanze dell'articolo 116 è rappresentata dalla rimozione del soggetto inadempiente nominato dalla politica.

Ritiene inoltre che nel caso di inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 116 del Regolamento in questione dovrebbe essere il Presidente del Consiglio regionale a rivolgersi in prima persona alla magistratura tramite una specifica denuncia.



Il Consigliere BERTSCHY domanda se l'articolo 116 in questione rispetti i dettami del Codice civile.

Il Consigliere CHATRIAN asserisce di avere tantissimi esempi dei provvedimenti di negazione richiesti dal Consigliere Bertschy e si dichiara disponibile a portarne copia in sede di riunione della Commissione.

Reputa necessario che sia effettuata da parte degli uffici una ricognizione sulle facoltà in capo ai Consiglieri regionali delle altre regioni italiane in relazione alle richieste sull'attività delle società partecipate dalle Regioni.

Fa notare che, a seguito della sentenza di accoglimento di diniego di atti presentata dal Movimento Cinque Stelle, i responsabili delle società partecipate dalla Regione non forniscono più le informazioni che prima fornivano ai sensi dell'articolo 116 e fa notare che le lettere di diniego alle richieste ex articolo 116 sono trasmesse a firma dei dirigenti e non dei soggetti nominati dalla Regione in seno ai consigli di amministrazione delle società.

Il Consigliere COGNETTA aggiunge che la sentenza testé citata dal Consigliere Chatrian era relativa alla richiesta di una fattura specifica, con un numero e la data, che nulla ha a che vedere con, ad esempio, la richiesta di un elenco lavori di una società partecipata dalla Regione.

Il Consigliere GERANDIN ribadisce l'opportunità che in caso di diniego di dati ai sensi dell'articolo 116 sia il Presidente del Consiglio regionale a presentare una specifica denuncia alla magistratura competente.

Il Consigliere BERTSCHY afferma che da qui alla prossima adunanza consiliare di ottobre c.a. gli uffici legali della Regione potrebbero produrre un parere legale in ordine all'ottemperanza dell'articolo 116 alla legislazione nazionale.

Il Consigliere FABBRI propone di modificare il comma 7 dell'articolo 2 (*Sistema di governo*) indicando che i motivi della negazione della risposta alle richieste ex articolo 116 verranno esplicitati all'Ufficio di Presidenza del Consiglio o al Presidente del Consiglio che ne accerterà la consistenza.

Il Consigliere COGNETTA rammenta che i vertici della società CVA hanno negato degli atti anche alla II Commissione consiliare permanente.

Il Consigliere GERANDIN suggerisce di inserire nell'articolato della proposta di legge in esame l'articolo 116 del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale.



Il Consigliere COGNETTA afferma che gli era stato detto che il Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale aveva una valenza superiore alla legge regionale.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni testé espresse dai Consiglieri Cognetta e Gerandin.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 11.25.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Nello FABBRI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 07/11/2016